

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI****"Anna Maria Lorenzetto"**

Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)

Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it

sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, via Campo di Carne, snc

Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314 - Pomezia, via Singen, 54 - Velletri,

Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 -

Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
(ART. 3-DPR n.235/2007; L. 150/2024; D.P.R. n. 134/2025)**

a.s. 2026.2027

Il **patto di corresponsabilità educativa** viene stipulato tra il CPIA e lo studente medesimo se maggiorenne e, per i giovani minorenni, tra la scuola e le famiglie/tutori legali o le Comunità Educative, le cui responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui.

Il CPIA, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta un contesto educativo e di vita sociale. Necessita, pertanto, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo, sul gruppo e per quelli relativi alla vita scolastica, nell'ottica di un rinnovato patto fondato sulla legalità e sulla giustizia riparativa.

Il **patto di corresponsabilità educativa** fa parte del curricolo implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere, al fine di trovare le strategie più adatte alla crescita e allo sviluppo in termini di cittadinanza attiva e consapevole, per la strutturazione di interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica, all'educazione civica e digitale e alla formazione della persona.

Il **patto di corresponsabilità educativa** si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le norme particolari che interessano la nostra istituzione scolastica, chiaramente delineate nel Regolamento di Istituto. È redatto nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, implicino il riconoscimento di uno spazio educativo, dove scuola, corsisti e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di cittadini consapevoli e responsabili delle proprie azioni.

Il Dirigente Scolastico

e

Il Genitore/Tutore/Corsista Maggiorenne

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 recante le norme generali per il riordino dell'assetto organizzativo e didattico dei CPIA;

VISTO il D.P.R. n.249 del 24.06.1998, così come profondamente modificato dal D.P.R. n. 134 del 08.08.2025 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico";

VISTO il D.P.R. n. 135 del 08.08.2025 in materia di valutazione degli apprendimenti e reintroduzione del voto di comportamento;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D.M. n. 183 del 07.09.2024 recante l'adozione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la Nota e Disposizione M.I.M. Prot. n. 3392 del 16.06.2025 recante il "Divieto di uso dei cellulari a scuola";

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione permanente sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dei corsisti, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che il CPIA non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento permanente, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rigoroso rispetto dei regolamenti,

Stipulano il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

"Anna Maria Lorenzetto"

Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)

Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it

sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, via Campo di Carne, snc

Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314 - Pomezia, via Singen, 54 - Velletri, Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 - Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori/tutori/studenti maggiorenni, sottolinea simbolicamente le responsabilità che si assumono tutte le parti, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale, al fine di migliorare l'offerta formativa ed educativa garantendo trasparenza, contrasto rigoroso a qualsiasi forma di bullismo e devianza, rispetto delle regole e comportamenti rispondenti alla tutela dell'autorevolezza di tutti i soggetti coinvolti.

1. Il CPIA si impegna a:

- presentare in modo chiaro ed esaustivo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto, tempestivamente aggiornato ai sensi del D.P.R. 134/2025 e 135/2025;
- creare un clima sereno ed accogliente per favorire il rientro in formazione di adulti e giovani adulti, orientando alla scelta del percorso più adatto e procedendo alla definizione personalizzata del Patto Formativo Individuale (PFI) sulla base dei crediti pregressi;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto fra tutte le componenti della Comunità Scolastica;
- offrire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, in un ambiente favorevole alla crescita della persona, promuovendo trasversalmente le indicazioni delle Linee Guida sull'educazione civica e sulla cittadinanza digitale;
- garantire il successo formativo di tutti e ciascuno, tutelando la salute psico-fisica dei corsisti con ambienti accoglienti, salubri e sicuri. In caso di sanzioni disciplinari, la scuola si impegna ad applicare il principio della giustizia riparativa, convertendo gli allontanamenti in percorsi strutturati di cittadinanza attiva e solidale o attività di approfondimento, per scongiurare l'abbandono formativo;
- informare periodicamente e, in caso di necessità, tempestivamente, la famiglia/tutori/Centri di Accoglienza circa l'andamento didattico-disciplinare, le presenze (in presenza e in FAD) e la valutazione della condotta (che incide direttamente sull'ammissione al periodo successivo) degli studenti corsisti minori;
- promuovere lo sviluppo di un sistema di rete tra centro, famiglia, servizi sociali e territorio per prevenire ogni forma di disagio, attivando tempestivamente i protocolli previsti dalla normativa per il contrasto al bullismo, al cyberbullismo e all'abuso di sostanze;
- mantenere un costante contatto con le famiglie o le comunità degli studenti minorenni;
- far rispettare le norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, garantendo altresì l'osservanza del divieto assoluto di utilizzo di cellulari e dispositivi non autorizzati in classe, a tutela della concentrazione didattica e dell'autorevolezza del personale. (fatto salvo casi eccezionali e/o di carattere didattico-educativo gestiti dal docente del percorso)

2. I docenti si impegnano a:

- cooperare al buon funzionamento dell'Istituto;
- rispettare l'orario di lavoro, essere precisi negli adempimenti scolastici, annotare tempestivamente i ritardi e le uscite anticipate;
- essere attenti nelle operazioni di vigilanza dei corsisti (con particolare riguardo ai minorenni) durante le lezioni, intervenendo proattivamente per prevenire e segnalare al Referente Antibullismo qualsiasi episodio lesivo;
- educare al rispetto di sé, degli altri e delle cose, promuovendo il rispetto della legalità, l'uguaglianza, la non violenza e la cittadinanza digitale consapevole;
- far rispettare rigorosamente il divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi personali durante le attività didattiche, procedendo al ritiro ove prescritto, eccetto nei casi previsti dai Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piani Didattici Personalizzati (PDP) e in casi eccezionali e/o di carattere didattico-educativo gestiti dal docente del percorso;
- favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti, applicando il principio della riparazione del danno in ambito

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

"Anna Maria Lorenzetto"

Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)

Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it

sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, via Campo di Carne, snc

Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314 - Pomezia, via Singen, 54 - Velletri, Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 - Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

disciplinare;

- attivare azioni di recupero, rinforzo e potenziamento;
- comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, le valutazioni disciplinari e l'impatto critico del voto di comportamento (valutato in decimi) sul complessivo successo formativo dell'anno accademico;
- comunicare le norme disciplinari, avendo cura di promuovere l'assunzione di responsabilità da parte dei discenti.

3. Il personale non docente si impegna a:

- conoscere il Regolamento d'Istituto e l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- essere puntuale e svolgere con precisione il proprio lavoro;
- trattare con cortesia e disponibilità tutto il personale scolastico o qualunque altra persona che entri in contatto con il CPIA;
- garantire il supporto alle attività didattiche e alla vigilanza, rappresentando un presidio fondamentale per intercettare dinamiche di aggressività, uso di sostanze o atti di bullismo nelle aree comuni;
- sorvegliare i corridoi, i bagni, e le aree di accesso/uscite delle sedi;
- segnalare ai Referenti di sede, al DS, ai Vicari eventuali problemi rilevati, atti di insubordinazione o mancanze di rispetto;
- rispettare rigorosamente la privacy e la dignità di tutti gli attori scolastici.

4. I genitori/tutori/ referenti dei Centri di Accoglienza si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e il nuovo Regolamento d'Istituto per condividerli con i propri figli o i tutelati;
- condividere gli obiettivi concordati nel Patto Formativo Individuale (PFI) e collaborare al loro raggiungimento;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutti i docenti, rispettando la loro competenza professionale e riconoscendone il ruolo autoritativo e formativo (L. 150/2024);
- garantire la costante frequenza del proprio figlio o tutelato alle attività didattiche (limitando la dipendenza ingiustificata dalle attività in FAD);
- assicurare il rispetto dell'orario di ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate, che potranno avvenire in maniera autonoma solo previo accertamento del permesso scritto di uscita. (Vedasi Allegato 1 da Firmare);
- supportare attivamente l'azione educativa della scuola, garantendo che il discente rispetti il divieto ministeriale di portare o utilizzare smartphone e dispositivi elettronici in classe;
- collaborare con le istituzioni scolastiche per l'emersione, la prevenzione e il contrasto tempestivo di episodi di bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcol e sostanze stupefacenti;
- accettare che eventuali sanzioni disciplinari comportino l'obbligo di partecipazione del minore ad attività riparatorie di approfondimento o di cittadinanza attiva e solidale, garantendo il proprio appoggio a tale percorso rieducativo;
- prendere atto che un voto di comportamento pari a 6/10 comporterà la sospensione del giudizio e l'obbligo di produrre un elaborato critico, e che un voto inferiore a 6/10 causerà in via automatica la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- comunicare immediatamente alla scuola eventuali variazioni di recapito, reperibilità o comunità di accoglienza.

5. Gli studenti si impegnano a:

- rispettare rigorosamente le norme di comportamento, i divieti e le indicazioni inserite nel Regolamento d'Istituto;
- assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando la Comunità Scolastica e tutelando l'integrità morale, l'incolumità fisica e la dignità di tutto il personale scolastico e degli altri corsisti;
- non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, mantenendoli spenti e riposti in zaino, comprendendo che tale divieto mira a favorire la concentrazione e le relazioni interpersonali, salvo

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILANO NAZIONALE DI PRESSIONE E RESILLENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

"Anna Maria Lorenzetto"

Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)

Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it

sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, via Campo di Carne, snc

Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314 - Pomezia, via Singen, 54 - Velletri, Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 - Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

specifiche e formali autorizzazioni (PEI/PDP) e in casi eccezionali e/o di carattere didattico-educativo gestiti dal docente del percorso;

- contrastare e denunciare al personale scolastico qualsiasi dinamica riconducibile a bullismo, cyberbullismo o violenza (L. 70/2024);
- tenere un comportamento idoneo e rispettoso delle regole di civile convivenza;
- accettare e rispettare l'altro, valorizzando il confronto multiculturale tipico del contesto CPIA;
- frequentare con regolarità le lezioni previste dal proprio PFI, arrivando puntuali ed evitando uscite anticipate arbitrarie;
- indossare un abbigliamento adeguato e usare un linguaggio consono al luogo;
- partecipare con impegno responsabile alle attività didattiche, utilizzando con rispetto i sussidi;
- prendere atto che il mancato rispetto delle regole si ripercuoterà matematicamente sul voto di condotta (espresso in decimi) con conseguente rischio di non ammissione (voto < 6/10);
- condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, accettando di impegnarsi con dedizione nei percorsi di cittadinanza attiva e solidale prescritti in caso di allontanamento dalle lezioni, riconoscendone la valenza educativa finalizzata al reintegro costruttivo nella comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosa Preziosi

Lo studente
(se maggiorenne)

Il Genitore/Tutore/Referente
Comunità



ROSA
PREZIOSI
09.10.2026
12:28:09
GMT+02:00